



MOSTRA FOTO-DOCUMENTARIA

## *i fiori del male*

donne in manicomio nel regime fascista

11.01.-27.03.2020

## *Die Blumen des Bösen*

frauen in den irrenhäusern des faschismus

a cura di Annacarla Valeriano e Costantino Di Sante

## AUSSTELLUNGSERÖFFNUNG INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

Die Ausstellung wurde von den Historikern Annacarla Valeriano und Costantino Di Sante erarbeitet, welche bei der Eröffnung anwesend sind und in die Ausstellung einführen werden.

La mostra è stata ideata dagli storici Annacarla Valeriano e Costantino Di Sante, che saranno presenti all'inaugurazione e presenteranno la mostra.

**Termin | Data:**  
Freitag | venerdì, 10.01.20  
ore 18.00 Uhr

**Frauenmuseum Meran**  
**Museo delle Donne**  
Meinhardstr. 2 | via Mainardo 2  
39012 Meran/o - Italy



lernen plus. più che sapere



# Die Blumen des Bösen *i fiori del male*

frauen in den irrenhäusern des faschismus

donne in manicomio nel regime fascista

Im Laufe der 20er Jahre zeigte der Faschismus zunehmend seinen repressiven Charakter, ganze Bevölkerungsgruppen wurden stigmatisiert und ausgegrenzt. Dazu gehörten auch Frauen, welche den kulturellen Stereotypen nicht entsprachen und/oder die vom faschistischen Regime zugestandenen Rollen nicht erfüllen wollten oder konnten. Sie wurden zum Zwecke der „Heilung“ in Irrenanstalten verschleppt, viele gingen dort zugrunde. Die Frauen entstammten häufig ärmlichsten prekären Verhältnissen oder waren psychisch vorbelastet, es handelte sich dabei aber auch um aufmüpfige Ehefrauen, junge Prostituierte, unangepasste Jugendliche und Opfer häuslicher Gewalt.

Dazu hat die Fondazione Università degli Studi von Teramo die Fotodokumentation „I fiori del male“ konzipiert. Im Mittelpunkt der Ausstellung stehen die Portraits dieser Frauen, die von Emotionen gezeichneten Gesichter von Töchtern, Müttern, Bräuten, Ehefrauen und Geliebten zeigen. Ergänzt werden die Fotoportraits durch Tagebucheinträge, Briefe und medizinische Akten. Die Ausstellung „Die Blumen des Bösen“ will den vielen während des Faschismus ausgegrenzten und in psychiatrische Heilanstalten deportierten Frauen Gesicht und Stimme geben. Seit einigen Jahren ist die Wanderausstellung in ganz Italien unterwegs, die urania meran holt sie in Zusammenarbeit mit dem Frauenmuseum Meran nun zum ersten Mal nach Südtirol.

Durante il Ventennio, il controllo sulle condotte e sui comportamenti individuali si inasprì ulteriormente. Nel mirino del regime finirono anche molte donne che non rientravano negli stereotipi culturali del tempo e/o che non rispondevano o non volevano rispondere al ruolo loro corrisposto dal regime fascista.

Furono rinchiuso in manicomi per essere “guarite”, e molte vi morirono. Molte di loro provenivano da situazioni di estrema povertà o di fragilità psichica, a volte si trattava anche solo di mogli ribelli, di giovani prostitute, di ragazze trasgressive e di vittime di violenza domestica. La Fondazione Università degli Studi di Teramo ha dedicato e ideato a questo tema la mostra foto-documentaria “I fiori del male”.

Il tema centrale della mostra sono i ritratti di queste donne, volti drammaticamente espressivi di figlie, madri, spose e amanti. Le foto sono spiegate da citazioni tratte dai diari personali, da lettere e da relazioni mediche. La mostra “I fiori del male” nasce dalla volontà di restituire voce e umanità alle tante donne recluse in manicomio durante il periodo fascista.

La mostra itinerante è in viaggio da diversi anni in tutt’Italia, l’urania meran in collaborazione con il Museo delle Donne la ospiterà per la prima volta in Alto Adige e Merano.



## **RAHMENPROGRAMM**

Im Rahmenprogramm dazu wird auch das Thema „Frauen und Psychiatrie im Nationalsozialismus“ beleuchtet und es werden Bezüge zur Gegenwart hergestellt, in welcher rassistische, ausgrenzende und menschenfeindliche Tendenzen wieder Fuß zu fassen drohen.

## **PROGRAMMA**

Tra le manifestazioni di contorno alla mostra è contemplato anche il tema “Donne e psichiatria durante il Nazismo” con riferimenti al presente e alle recenti minacce di razzismo, esclusione e omofobia di cui siamo testimoni.

## FILMVORFÜHRUNG

„Die Frauen von Ravensbrück“ von  
Loretta Waltz, Deutschland 2005, 90 Min.  
Mit Einführung und Diskussion, in lingua tedesca

„Die Frauen von Ravensbrück“ ist der erste umfassende Dokumentarfilm über das größte Frauen-Konzentrationslager der NS Geschichte. Mehr als fünfzig Frauen erzählen die Geschichte des Lagers aus ihren Erinnerungen. 25 Jahre lang hat die Regisseurin Loretta Waltz 200 Überlebende aus fünfzehn west- und osteuropäischen Ländern befragt - und zwar nach ihrem ganzen Leben, nicht nur nach ihrer Zeit in Ravensbrück. So entsteht ein eindringliches und komplettes Bild. Der Film wurde 2005 mit dem Grimme-Preis ausgezeichnet

**Einführung:** Marlene Messner

**Termin:** Freitag, 24.01.20, 18.00

**Beitrag:** gebührenfrei

**Ort:** Meran, urania-Haus, Ortweinstr. 6

## PROIEZIONE FILM

„Vincere“ di Marco Bellocchio, Italien/Frankreich 2009, 119 Min.  
Con introduzione e discussione, in italiana Sprache

Vincere è un film storico del 2009, diretto e sceneggiato da Marco Bellocchio, con la partecipazione di Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi come principali interpreti. È stato l'unico film italiano in concorso al Festival di Cannes del 2009. La storia ruota attorno a Benito Albino Dalser, figlio di Benito Mussolini e di Ida Irene Dalser.

Le vicende partono dall'anno in cui Mussolini conobbe la Dalser sino all'anno in cui il figlio venne rinchiuso in manicomio. Il film ripercorre l'amore tormentato e non corrisposto di Ida verso il giovane Mussolini, che prima se ne invaghisce ma poi la respinge, facendo internare anche lei in manicomio, perché troppo invadente ed imbarazzante.

**Introduzione:** Antonella Tiburzi

**Data:** giovedì, 05.03.20, 18.00

**Prezzo:** entrata libera

**Sede:** Merano, Casa-urania, Via Ortwein, 6

## LEZIONE IL LUNGO SILENZIO....

La deportazione e il ritorno  
delle donne dai lager  
nazifascisti in Europa

Durante il nazifascismo le donne dovettero subire non solo la atroce deportazione e l'internamento nei lager nazisti, ma dovettero anche sottostare alla violenza maligna della società italiana al ritorno a casa. Esse non furono credute e venne attribuita loro una "cattiva condotta" durante la prigionia. Questo fece sì che le donne si chiusero in un doloroso silenzio. La conferenza illustrerà loro storie e le loro voci.

**Docente:** Antonella Tiburzi, storica e ricercatrice

**Data:** lunedì, 27.01.20, 20.30

**Prezzo:** entrata libera

**Sede:** Museo delle Donne, via Mainardo 2

# **TAGUNG Frauen und Psychiatrie während Faschismus und Nationalsozialismus**

## **CONVEGNO Donne e psichiatria nel nazifascismo**

Mit der Kurztagung möchten wir einige Aspekte der Ausstellung vertiefen, die lokale Situation in Südtirol beleuchten und eine Brücke zum Thema Frauen und Psychiatrie im Nationalsozialismus schlagen.

Con questo convegno desideriamo approfondire alcuni aspetti della mostra, far luce sulla situazione dell'Alto Adige e creare un collegamento alla tematica "Donne e psichiatria sotto il nazional-socialismo".

### **ReferentInnen der Tagung sind | Relatori e relatrici**

#### **Annacarla Valeriano: Donne in manicomio nel regime fascista**

E' autrice di diversi studi sulla storia della psichiatria. Tra le sue pubblicazioni recenti: "Amalò di testa. Storie dal manicomio di Teramo", Donzelli (2014) e "Malacarne. Donne e manicomio nell'Italia fascista" (2017).

#### **Costantino Di Sante: Dal manicomio ad Auschwitz. Le deportazioni dei malati psichiatrici dall'Italia**

Costantino Di Sante è direttore dell'Istituto storico provinciale di Ascoli Piceno e fa parte del Comitato Scientifico dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parridi di Milano. Nelle sue ricerche si è occupato di storia della Resistenza, dell'internamento e della deportazione dall'Italia, dell'occupazione della Jugoslavia e del colonialismo italiano in Libia.

#### **Stefan Lechner: Vom Manicomio in die „Heil- und Pflegeanstalt“:**

#### **Südtiroler Frauen und Psychiatrie im Zeichen von Faschismus und Nationalsozialismus**

Stefan Lechner hat Geschichte in Wien und Innsbruck studiert, seine Forschungsbereiche sind Südtiroler Zeitgeschichte, Psychiatriegeschichte und die Stadtgeschichte von Bruneck

#### **Antonella Tiburzi: I deportati italiani ad Hartheim. Una umanità annientata dalla violenza**

Antonella Tiburzi ha studiato storia a Roma e a Gießen (D), era docente all'Istituto Yad Vashem di Gerusalemme (Israele) e storica e ricercatrice per diverse istituzioni. Attualmente è docente all'Università di Bolzano.

**Termin:** Freitag, 06.03.20, 15.00 - 19.00 | **Data:** venerdì, 06.03.20, 15.00 - 19.00

**Beitrag:** gebührenfrei | **Prezzo:** entrata libera

**Ort:** Meran, Frauenmuseum, Meinhardstraße 2

**Sede:** Merano, Museo delle Donne, Via Mainardo 2

**Info:** Anmeldung erforderlich! Für weitere Infos bitte Detailprogramm anfordern!

**Info:** è richiesta l'iscrizione. Per ulteriori informazioni si prega di richiedere il programma dettagliato

**Anmeldung** bei urania meran, Tel. 0473 230219, [info@urania-meran.it](mailto:info@urania-meran.it)

**Iscrizione** presso urania meran, Tel. 0473 230219, [info@urania-meran.it](mailto:info@urania-meran.it)

## **STUDIENFAHRT nach San Lazzaro | VISITA DI FORMAZIONE a San Lazzaro**

Museo di storia della psichiatria del manicomio San Lazzaro di Reggio Emilia

Auf dem Programm dieser Tagesreise steht zunächst die Besichtigung des Museums zur Psychatriegeschichte San Lazzaro in Reggio Emilia. Dieses ist in der ehemaligen Irrenanstalt San Lazzaro untergebracht und erzählt das Entstehen der Phrenologie und die Geschichte der historischen Irrenanstalt. Nach dem Mittagessen folgt eine Führung durch die Synagoge und das jüdische Stadtviertel.

Il viaggio con visite guidate ha come prima tappa la visita al Museo di storia della psichiatria di San Lazzaro di Reggio Emilia. Esso si trova nei locali dell'ex-manicomio di San Lazzaro e narra la nascita della frenologia e la storia del vecchio manicomio. Dopo pranzo vi sarà una visita guidata alla Sinagoga e al quartiere ebraico.

**Begleitung | Accompagnatori/trici:** Costantino Di Sante, Annacarla Valeriano, Antonella Tiburzi

**Termin:** Samstag, 07.03.20, 07.00 - 18.00

**Data:** sabato, 07.03.20, 07.00 - 18.00

**Beitrag:** 30 € (inkl. Begleitung und Eintritte, zuzüglich Fahrtkostenbeteiligung und Verpflegung)

**Prezzo:** 30 € (incl. guide e biglietti d'ingresso, sono esclusi il contributo spese di viaggio e il vitto)

### **Info:**

**Anmeldeschluss:** 07.02.2020, begrenzte Teilnehmerzahl

Wir starten um 7.00 Uhr in Kleinbussen und Privatautos von Merano und kehren gegen 22.00 Uhr zurück.

Die Begleitung erfolgt vorwiegend in italienischer Sprache.

### **Info:**

**Termine d'iscrizione:** 07.02.2020, in numero dei posti è limitato

Partenza alle 7.00 con minibus e auto private da Merano e ritorno verso le 22.00.

L'accorpamento si terrà prevalentemente in lingua italiana.

**Anmeldung** bei urania merano, Tel. 0473 230219, [info@urania-merano.it](mailto:info@urania-merano.it)

**Iscrizione** presso urania merano, Tel. 0473 230219, [info@urania-merano.it](mailto:info@urania-merano.it)

# **STUDIENFAHRT: Mauthausen und Hartheim**

## **VIAGGIO DI FORMAZIONE: Mauthausen e Hartheim**

Reise der Erinnerung | Viaggio della Memoria

Das Eintauchen in die Geschichte und Erinnerungsarbeit der Konzentrationslager in Europa ist ein einzigartiges und außergewöhnliches Erlebnis. Wir lernen das Konzentrationslager Mauthausen und die Gedenkstätte Schloss Hartheim kennen, in welchen behinderte und psychisch kranke Menschen in der Aktion T4 ermordet wurden. Die Studienreise wird von Historikern begleitet, die sich mit der Geschichte der Lager vertieft auseinandergesetzt haben und den TeilnehmerInnen nicht nur einen Überblick, sondern auch viele historische Details vermitteln können.

La visita nella storia e nella memoria dei lager in Europa è un'esperienza unica e straordinaria. Si conoscerà il campo di concentramento di Mauthausen e il Castello di Hartheim dove furono eliminati i disabili e i malati di mente nel progetto "Aktion T4".

Il viaggio sarà accompagnato da storici/che dei lager in Europa e ai/alle partecipanti verrà data una dispensa storica e infografica sui luoghi della visita.

**Begleitung | Accompagnatori/trici:** Antonella Tiburzi, Pietro Umberto Fogale, Costantino Di Sante

**Termin:** Samstag, 25.04.20 Samstag und Sonntag, 26.04.20

**Data:** sabato, 25.04.20 e domenica, 26.04.20

**Beitrag:** 80 € (inkl. Begleitung, Eintritte, Bus und Übernachtung)

**Prezzo:** 80 € (incl. accompagnamento, ingressi, spese di viaggio e pernottamento)

### **Info:**

**Anmeldung** bis 09.03.2020 erforderlich, begrenzte Teilnehmerzahl.

Wir starten mit dem Reisebus am Samstag um 5.00 Uhr in Meran und kehren am Sonntag gegen 22.00 Uhr zurück. Die Begleitung erfolgt vorwiegend in italienischer Sprache.

### **Info:**

**Termine d'iscrizione:** 09.03.2020, in numero dei posti è limitato

Partenza con autobus sabato alle 5.00 da Merano e ritorno domenica verso le 22.00.

L'accoppiamento si terrà prevalentemente in lingua italiana.

**Anmeldung** bei urania meran, Tel. 0473 230219, [info@urania-meran.it](mailto:info@urania-meran.it)

**Iscrizione** presso urania meran, Tel. 0473 230219, [info@urania-meran.it](mailto:info@urania-meran.it)

AUSSTELLUNGSDAUER | DURATA MOSTRA

11.01-27.03.2020

**Frauenmuseum Meran | Museo delle Donne**

Meinhardstr. 2 | via Mainardo 2  
39012 Meran/o - Italy

**Öffnungszeiten:**

Montag - Freitag 10.00 - 17.00  
Samstag 10.00 - 12.30  
Sonntag geschlossen

**Führungen:**

Für Führungen braucht es eine Anmeldung  
Telefon: +39 0473 231216  
mail: [info@museia.it](mailto:info@museia.it)

**Orari di apertura:**

lunedì - venerdì 10.00 - 17.00  
sabato 10.00 - 12.30  
domenica chiuso

**Visite guidate:**

Per le visite guidate è necessaria la prenotazione  
telefono: +39 0473 231216  
mail: [info@museia.it](mailto:info@museia.it)

Das Projekt wird gefördert von | Il progetto è finanziato da



*alperia*